

**CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI
DEGLI ENTI LOCALI PARTECIPANTI
all'ENTE di GOVERNO dell'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 CUNEESE**

**Sessione Straordinaria - Seduta del 28 luglio 2016
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14
(n. 3 in O.d.G. Seduta del 28 / 07 / 2016)**

OGGETTO: FONDI AL TERRITORIO MONTANO DI CUI AL COMMA 4 DELL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 1997 N.13; AGGIORNAMENTO DELLE MODALITÀ DI RIPARTO TRA LE UNIONI MONTANE.

L'anno **duemilasedici** addì **28** del mese di **luglio**, alle ore 14:30 presso la sala Giolitti della Provincia di Cuneo – a seguito convocazione ai sensi degli Artt. 10 e 11 della Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'EGATO/4 *Cuneese* - si è riunita la **Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese"**:

AUTORITÀ D'AMBITO N° 4 CUNEESE					
CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI					
Seduta del 28 luglio 2016 ore 14:30					
	Ente	Rappresentante designato	Rappresentante con delega	Firma Presenza	
				Nome e Cognome	% rappresentata
1	Area Omogenea ALBA	MARELLO Maurizio	SCAVINO Massimo	1	5,13
2	Area Omogenea BRA	SIBILLE Bruna		1	3,67
3	Area Omogenea CUNEO	BORGNA Federico	LERDA Guido	1	6,24
4	Area Omogenea FOSSANO	SORDELLA Davide	PAGLIALONGA Vincenzo	1	3,44
5	Area Omogenea ROERO	FACCENDA Enrico		0	0,00
6	Area Omogenea MONDOVI'	VIGLIONE Stefano	ROSSI Emanuele	1	4,69
7	Area Omogenea SALUZZO	BANCHIO Silvio		0	0,00
8	Area Omogenea SAVIGLIANO	CUSSA Claudio		1	4,81
9	UNIONE MONTANA ALPI DEL MARE	BRUNO Viale		0	0,00
	UNIONE MONTANA ALPI MARITTIME			0	0,00
10	UNIONE MONTANA VALLE STURA	EMANUEL Loris		1	4,62
11	UNIONE MONTANA VALLE MAIRA	COLOMBERO Roberto		1	3,83
12	UNIONE MONTANA VALLE GRANA	MARINO Marco		0	0,00
13	UNIONE MONTANA BARGE E BAGNOLO PIEMONTE			0	0,00
14	UNIONE MONTANA COMUNI DEL MONVISO	ANSELMI Mario		0	0,00
15	UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	DOVETTA Silvano	FINA Giovanni	1	4,54
16	UNIONE MONTANA VALLI MONREGALESI	TARAVELLO Gianrenzo		1	3,67
17	UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO	SCIANDRA Luciano		1	2,70
18	UNIONE MONTANA di Comuni delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida	VIZIO Alfredo		1	2,15
19	UNIONE MONTANA ALTA LANGA	ANTONIOTTI Massimo		0	0,00
20	PROVINCIA DI CUNEO	BORGNA Federico		1	25,00
				13	74,50

Gli Enti partecipanti all'AATO/4 Cuneese risultano rappresentati in numero di 13 su un totale di n. 20 rappresentanti, è presente il Delegato del Rappresentante di diritto (ex L.r. 20/01/97 n. 13) - **Presidente della Provincia di Cuneo**; sono presenti Rappresentanti – Presidenti delle **Unioni Montane** o loro Delegati; sono presenti i Rappresentanti - Sindaci eletti dalle **Assemblee delle Aree Territoriali Omogenee** – o loro Delegati, in n.6 su un totale di 8 Rappresentanti; il tutto così come riassunto dal prospetto precedente.

Presiede la Prof.ssa Bruna Sibille in veste di Presidente della Conferenza d'Ambito;
Accertato il numero legale, con quote n. 74,50/100, dichiara aperta la seduta.
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il dott. Claudio Chianese.

**LA CONFERENZA dell'ENTE di GOVERNO
dell'AMBITO N. 4 "CUNESE"**

RICHIAMATA:

- ✓ la Legge 5 gennaio 1994 n.36 in tema di "Disposizioni in materia di risorse idriche" i cui artt.8 e 9 prevedono che gli Enti Locali, previa delimitazione da parte della Regione degli ambiti territoriali ottimali, debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato, avvalendosi delle forme e delle modalità di cooperazione tra Enti previste dal T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n.267 dell'8 agosto 2000;
- ✓ la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n.13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994 n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 1997 n.36-18438 "Adozione dei criteri e degli indirizzi per la stipula della convenzione di costituzione delle Autorità d'ambito";
- ✓ la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta, definitivamente nel 2002 da parte dei 250 Comuni e 12 Comunità Montane nonché, in ultimo, da parte della Provincia di Cuneo, tutti Enti costituenti l'A.T.O. 4 "Cuneese", in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale di Cuneo n.5/5 del 29 gennaio 2001;
- ✓ la legge 191/2009, comma 186/bis, modificata ed integrata dalla legge 42/2010 nonché dal d.l. 225/2010 convertito nella legge 10/2011;
- ✓ il D.P.C.M. 25 marzo 2011 in tema di proroga dei termini di attuazione del ricordato comma 186/bis della legge 191/2009 in tema di soppressione delle Autorità d'Ambito;
- ✓ la legge regionale 7/2012 in tema di riorganizzazione del servizio idrico e del servizio rifiuti;

DATO ATTO

- ✓ Che a mente della normativa regionale dianzi indicata in Regione Piemonte le Autorità d'Ambito istituite con la legge regionale 13/1997 sono da considerarsi a tutti gli effetti gli "Enti di governo d'Ambito" di cui all'articolo 147 del T.U. 152/2006 come novellato dal decreto legge 133/2014, convertito nella legge 164/2014;
- ✓ Che, sulla base dei disposti del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 come modificato dal D.L. 133/2014, le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale sono divenute Enti di Governo del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di competenza (nella fattispecie: EGATO/4 Cuneese);

RICHIAMATE

- ✓ la Legge regionale 20 gennaio 1997 n.13, al comma 4 dell'Art. 8 dispone “4. *L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio*”;
- ✓ la Convenzione istitutiva dell'Ente d'ATO/4 *Cuneese* che all'Art. 19 – 4° capoverso, dispone che “*Ai sensi dell'Art.8 – comma 4 – della Legge Regionale n.13/1997, una somma non inferiore all'8% dell'intero gettito tariffario è destinata ad interventi di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio dei Comuni facenti parte di una Comunità Montana (leggasi anche Comuni parzialmente Montani)*”;
- ✓ la D.G.R. n. 40-1626 del 23 giugno 2015 con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha conferito, ai sensi degli articoli 3, comma 2, lettera c) e 10 della L.r. 3/2014, alle Unioni Montane e ai Comuni montani - il cui perimetro è individuato con appositi allegati - le funzioni amministrative e i compiti, già di competenza delle Comunità Montane disciplinati, tra le altre, dalla L.R. 20 gennaio 1997 n.13 – articoli 3, 4, 5 e 8;
- ✓ la D.G.R. 8 marzo 2010 n.1-13451 con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato le “*Linee guida per l'elaborazione del Programma di Interventi di Sistemazione Idro-geologica e Manutenzione Montana delle Comunità Montane – LL.RR. n.16/99 e n.13/97*” e in particolare i seguenti aspetti:
 - Le Comunità Montane predispongono il PISIMM quinquennale (paragrafo 2.) redatti secondo i principi di cui al Paragrafo 4.1;
 - Il Par.4.1 stabilisce che: il PISIMM è redatto e approvato dall'Ente montano e inviato alla Regione/Coordinamento Regionale Manutenzione Alvei e Bacini Montani - nel seguito Coordinamento (per la valutazione tecnico-amministrativa e per la verifica qualora ricorrano le condizioni per l'avvio delle procedure della VAS) e all'EGATO per le proprie competenze specificate in ragione di: a) istruttoria, b) approvazione/presa d'atto, c) erogazione dei finanziamenti ex L.r.13/97; in EGATO/4, l'istruttoria viene svolta dalla Segreteria Operativa, l'approvazione/presa d'atto è competenza della Conferenza, l'erogazione dei fondi sulla base di piani stralcio annuali e in ragione di un 50% all'approvazione e saldo 50% al rendiconto lavori è demandata alla Segreteria Operativa;
 - Il Par.5 stabilisce che: l'attuazione del PISIMM avviene sulla base delle direttive della Direzione Regionale n.14 sentito il Coordinamento, sulla base di specifici Programmi Stralcio annuali; anche i Programmi annuali sono trasmessi alla Regione e all'EGATO entro il mese di settembre di ciascun anno antecedente quello di realizzazione utilizzando il sistema informativo regionale;
 - Il Par. 6. Stabilisce che: la Direzione 14.00 di concerto con gli EGATO, individua i parametri tecnici funzionali alla ripartizione delle risorse economiche tra le CC.MM. che potranno considerare l'entità, la gravità dei dissesti, gli eventi calamitosi verificatisi, il grado di rischio, il territorio e la popolazione residente;
 - Il Par.7 stabilisce che i Programmi Stralcio Annuali (PSA) sono sottoposti a verifica di coerenza e di ammissibilità al finanziamento da parte degli EGATO, secondo quanto stabilito dallo specifico Accordo di programma stipulato tra i medesimi EGATO e le CC.MM.; a verifica effettuata, le CC.MM. possono procedere alla progettazione e attuazione degli interventi contenuti nei Programmi annuali, in autonomia; la corresponsione, salve diverse determinazioni, sarà effettuata sulla base del 50% all'approvazione del Programma

- stralcio annuale; il saldo ad avvenuta presentazione da parte del Presidente della C.M. attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% degli interventi previsti nel PSA;
- o Il Par. 8. che stabilisce le tipologie di interventi ammessi a finanziamento posto che una quota non eccedente il 30% delle risorse totali assegnate allo stralcio annuale possa essere destinata ad interventi le cui tipologie sono declinate nel Par.8 stesso, sostanzialmente riconducibili alla produzione e alla protezione della risorsa idrica del ciclo idrico integrato;

DATO ATTO CHE:

- A) in questo ATO/4, ai fini del riparto dei Fondi ex comma 4 Art.8 L.r. 13/1997, vige la delibera della Conferenza n.6 del 1° marzo 2004 che prescrive il riparto dell'8% del gettito tariffario del Servizio Idrico Integrato sulla base dei seguenti criteri:
- a. quota fissa pari al 50% dell'8% (pertanto 4% del gettito tariffario d'Ambito);
 - b. quota variabile pari al restante 50% dell'8% (pertanto 4% del gettito tariffario) secondo riparto percentuale descritto in tabella riprodotta in Allegato A alla delibera;
- B) il Territorio Montano di ATO/4 è stato recentemente riclassificato dal Servizio Economia Montana della Regione Piemonte sulla base di nuove rappresentanze ponderali che si basano sull'esclusione di Comuni o porzioni di Comuni nel frattempo classificati non più montani, sull'introduzione della categoria dei Comuni PM/Parzialmente Montani, sulla perimetrazione di nuove Unioni Montane sulla base di aggregazioni che hanno, tra l'altro, visto la trasmigrazione di interi Comuni da una Comunità Montana all'Unione Montana limitrofa ecc.;
- C) all'esito di tali nuove perimetrazioni sono state condotte simulazioni matematiche per testare il miglior criterio di riparto dei Fondi in questione, ponendo a base di tutto il principio che la densità di interventi di ripristino ambientale specificatamente correlato alla risorsa idrica ed al servizio idrico integrato è strettamente correlato sia all'estensione territoriale montana sia alla popolazione ivi residente;
- D) dalle simulazioni il vecchio criterio di cui alla cit. delibera 6/2004 è stato ritenuto non più equamente ponderato, disomogeneo e pertanto non più conforme;
- E) che all'esito di specifiche riunioni del Comitato Esecutivo istituito in seno alla Conferenza e della riunione appositamente tenutasi alla presenza dei Rappresentanti delle Unioni Montane il 6 luglio 2016, il criterio più confacente è risultato quello della ponderazione su base 70% per la Superficie Territoriale Montana e 30% per la Popolazione residente;
- F) che tale criterio risulta essere adottato da altri EGATO Piemontesi con territorio montano;

VISTO

- a) il *“Prospetto di Riparto dei Fondi ex comma 4 Art.8 della L.r. 20/90171997 n.13, ponderazione: 70%Sup-30%Pop”* riprodotto qui di seguito:

Riparto Fondi comma4 Art.8 L.r. 20/01/1997 n.13 / ponderazione: 70% Sup - 30% Pop					
		quote SUP	quote POP	QUOTE RIPARTO	
		%	%		
1	U.M. Alpi del Mare	5,9646	3,8239	9,7885	0,783081
2	U.M. Alpi Marittime	5,5617	1,9656	7,5273	0,602181
3	U.M. Valle Stura	9,9997	2,7164	12,7162	1,017296
4	U.M. Valle Grana	3,3500	2,9044	6,2544	0,500353
5	U.M. Valle Maira	9,3334	2,6235	11,9569	0,956551
6	U.M. Monviso	4,4574	2,2249	6,6823	0,534588
7	U.M. Valle Varaita	7,0239	2,8424	9,8663	0,789307
8	U.M. Barge e Bagnolo	1,5291	1,4172	2,9463	0,235708
9	U.M. Alta Val Tanaro	6,6809	1,7147	8,3956	0,671651
10	U.M. Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Alta Bormida	3,4744	1,3661	4,8405	0,387243
11	U.M. Valli Monregalesi	6,0212	3,2617	9,2829	0,742632
12	U.M. Alta Langa	6,6036	3,1390	9,7426	0,779409
		70,00	30,00	100,00	8,00

RITENUTO

- a) di attestare con l'occasione l'entità economica del riparto dei Fondi per l'anno 2015 così come accertati nel Conto Economico / Finanziario del Metodo Tariffario Idrico per il Periodo Regolatorio 2016÷2019 – Voce “Componente ERC – Comunità Montane”:

Riparto Fondi comma4 Art.8 L.r. 20/01/1997 n.13 / ponderazione: 70% Sup - 30% Pop						
		quote SUP	quote POP	QUOTE RIPARTO		Riparto gettito 8% accertato 2015
		%	%			
1	U.M. Alpi del Mare	5,9646	3,8239	9,7885	0,783081	423.706,56
2	U.M. Alpi Marittime	5,5617	1,9656	7,5273	0,602181	325.825,83
3	U.M. Valle Stura	9,9997	2,7164	12,7162	1,017296	550.434,56
4	U.M. Valle Grana	3,3500	2,9044	6,2544	0,500353	270.729,30
5	U.M. Valle Maira	9,3334	2,6235	11,9569	0,956551	517.566,84
6	U.M. Monviso	4,4574	2,2249	6,6823	0,534588	289.252,81
7	U.M. Valle Varaita	7,0239	2,8424	9,8663	0,789307	427.075,45
8	U.M. Barge e Bagnolo	1,5291	1,4172	2,9463	0,235708	127.536,00
9	U.M. Alta Val Tanaro	6,6809	1,7147	8,3956	0,671651	363.414,45
10	U.M. Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Alta Bormida	3,4744	1,3661	4,8405	0,387243	209.527,73
11	U.M. Valli Monregalesi	6,0212	3,2617	9,2829	0,742632	401.820,54
12	U.M. Alta Langa	6,6036	3,1390	9,7426	0,779409	421.719,93
		70,00	30,00	100,00	8,00	4.328.610,00

SENTITO L'INTERVENTO

- a) del Rappresentante dell'Unione Montana Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Alta Valle Bormida (la cui registrazione è conservata su supporto informatico agli atti) il quale riscontra, anche in relazione alla nuova configurazione territoriale dell'Unione Montana, una significativa diminuzione della quota di risorse spettante al Territorio da Lui rappresentato;

RITENUTO

- a) di precisare che il riparto in questione scorpora ancora i Comuni di Casteldelfino e Rifreddo in quanto gli stessi non hanno alla data attuale vista ratificata, da parte della Regione Piemonte, un'aggregazione ad alcuna Unione Montana;
- b) di poter procedere, pertanto, all'approvazione del nuovo riparto dei Fondi ex comma 4 Art.8 della L.r.13/1997 sulla base del precedente Prospetto rinviando alla prima Conferenza utile post definitiva deliberazione della Giunta Regionale, l'aggiornamento definitivo dell'incidenza ponderale delle singole Unioni Montane;

SENTITO L'INTERVENTO

- del Rappresentante dell'Area Omogenea *Cuneese* il quale, in associazione col Rappresentante/Presidente dell'Unione Montana Valle Stura, propone l'integrazione del nuovo punto "PISIMM 2010÷2014 U.M. V.Stura" nel presente verbale di deliberazione;
- della **Presidente – Prof.ssa Bruna SIBILLE**, la quale:
 - o preso atto dell'istanza promossa dal Rappresentante in Conferenza dell'Area Omogenea *Cuneese*;
 - o dato atto che il PISIMM della U.M. Valle Stura per il periodo 2010÷2014 abbia acquisito tutte le preventive approvazioni e definizioni ancorché in data posteriore all'invio della convocazione dell'odierna Conferenza;
 - o ritenuto di ovviare all'inconveniente al fine di non frapporre ulteriore tempo all'avvio dell'operatività del PISIMM Valle Stura 2010÷2014;

sottopone alla votazione della Conferenza l'integrazione dell'approvazione del PISIMM all'interno della delibera in discussione;

- ottenuta l'approvazione unanime della Conferenza,
- pone in votazione l'approvazione del terzo punto all'Ordine del Giorno - "*Fondi al Territorio Montano di cui al comma 4 dell'Art. 8 della Legge regionale 20 gennaio 1997 n.13; aggiornamento delle modalità di riparto tra le Unioni Montane*" **integrata** con la presa d'atto e approvazione dell'**Allegato n.1** – che ne diviene parte integrante – nella parte di narrativa (parte descrittiva e prescrizioni) e dei prospetti illustrativi degli interventi concernente la *Programma degli Interventi di Sistemazione Idrogeologica e Manutenzione Montana – PISIMM 2010÷2014 – come approvato e sottoposto alla Conferenza da parte dell'Unione Montana Valle Stura ai sensi della DGR 08/03/2010 n.1-13451;*

VISTE

- La deliberazione 29 dicembre 2015 n.664/2015/R/IDR con la quale l'Autorità per l'energia Elettrica, il Gas ed in Sistema Idrico ha approvato il metodo tariffario per il secondo periodo

- regolatorio, segnatamente all'Allegato A – “Titolo 6 Costi Ambientali della Risorsa”, Art. 28 “Componente tariffaria ERC a copertura dei costi ambientali e della risorsa”;
- la delibera n.11 assunta da questa Conferenza in seduta 27/05/2016 in materia di approvazione degli aggiornamenti tariffari per il periodo regolatorio 2016-2019, segnatamente per gli importi iscritti in Conti Economico-Finanziari dei Gestori alla componente ERC – Canoni Comunità Montane;
 - la Delibera di Giunta dell'Unione Montana Valle Stura n.52 del 25 luglio 2016 ad oggetto “L.R. N. 13/99 - ART. 8 - COMMA 4 - PIANO DI MANUTENZIONE IDROGEOLOGICA - APPROVAZIONE RIMODULAZIONE PISIMM 2010 - 2014 – DETERMINAZIONI”;
 - le Linee Guida approvate con DGR 08/03/2010 n.1-13451;

DATO ATTO

Che le erogazioni finanziarie conseguenti all'approvazione del PISIMM trovano copertura finanziaria nel Bilancio dell'EGATO/4 *Cuneese*;

Atteso che la maggioranza richiesta per l'adozione della presente deliberazione è stabilita dall'art. 11 comma I della Convenzione nella maggioranza qualificata dei 2/3 della Rappresentanza (pari a quote 66,6667);

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- Presenti n. 13 per una quota corrispondente a 74,50/100

- Votanti: n. 13 corrispondenti a quota 74,50/100

Voti favorevoli: n. 13 corrispondenti a quote 74,50/100

Con il voto favorevole, corrispondenti a 74,50/100 quote resi dai presenti nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo riparto dei Fondi ex comma 4 Art.8 della L.r. 13/1997 sulla base del Prospetto di seguito riprodotto:

Riparto Fondi comma4 Art.8 L.r. 20/01/1997 n.13 / ponderazione: 70% Sup - 30% Pop					
		quote SUP	quote POP	QUOTE RIPARTO	
		%	%		
1	U.M. Alpi del Mare	5,9646	3,8239	9,7885	0,783081
2	U.M. Alpi Marittime	5,5617	1,9656	7,5273	0,602181
3	U.M. Valle Stura	9,9997	2,7164	12,7162	1,017296
4	U.M. Valle Grana	3,3500	2,9044	6,2544	0,500353
5	U.M. Valle Maira	9,3334	2,6235	11,9569	0,956551
6	U.M. Monviso	4,4574	2,2249	6,6823	0,534588
7	U.M. Valle Varaita	7,0239	2,8424	9,8663	0,789307
8	U.M. Barge e Bagnolo	1,5291	1,4172	2,9463	0,235708
9	U.M. Alta Val Tanaro	6,6809	1,7147	8,3956	0,671651
10	U.M. Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Alta Bormida	3,4744	1,3661	4,8405	0,387243
11	U.M. Valli Monregalesi	6,0212	3,2617	9,2829	0,742632
12	U.M. Alta Langa	6,6036	3,1390	9,7426	0,779409
		70,00	30,00	100,00	8,00

- 2) di riservarsi di aggiornare lo stesso Prospetto all'esito della DGR di definitiva ratifica dei Territori nella competenza delle Unioni Montane che entreranno in esercizio entro il corrente anno;
- 3) di applicare tale riparto già a valere sui Fondi 2015 e successivi;
- 4) di approvare integralmente l'**Allegato n.1** concernente il PISIMM 2010÷2014 dell'Unione Montana Valle Stura sia nella parte di narrativa (parte descrittiva e prescrizioni) sia nella parte di prospetti illustrativi del PISIMM 2010÷2014 complessivo e dei singoli Programmi Stralcio Annuale;

Con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi di legge per motivi di urgenza.

Letto, confermato e sottoscritto,
Il Segretario dell'Eg.Ato4
(F.to dig.te) Claudio dott. Chianese

La Presidente
(F.to dig.te) Prof.ssa **Bruna SIBILLE**